

## **Regolamento Comitato di Gestione "Riserva Naturale Guidata di Punta Aderci"**

- il **Comitato di Gestione** della "Riserva Naturale Guidata di Punta Aderci", giusta nomina ed indicazioni di cui alla Delibera della Giunta Comunale n. 403 del 04 ottobre 2006, di seguito denominato **Comitato**, opera ed agisce nel rispetto dei compiti e degli impegni previsti nel presente Regolamento;
- le riunioni del Comitato, formalmente convocate dal competente Settore comunale a mezzo fax o posta elettronica presso la sede indicata, saranno opportunamente verbalizzate da personale comunale designato ovvero preposto dipendente dell'Organismo cui eventualmente risulta demandata la gestione, ai sensi del punto 2) dell'art. 3 della L. R. 9/98, avanti definita Struttura. Il personale di cui sopra svolgerà anche compiti di Segreteria del Comitato;
- alle riunioni del Comitato è consentita la partecipazione del Responsabile della Struttura d.c.s.o suo delegato. Quanto prima non solo per l'attivazione di un contributo sinergico di chi materialmente deputato ad operare, ma anche ai fini del rilascio di mero parere, seppure quest'ultimo non vincolante per il Comitato;
- possono essere invitate a partecipare alle riunioni del Comitato, in forma di audizione, anche Associazioni ed Enti portatori di interessi diffusi attinenti la conservazione e tutela dell'ambiente naturale. Debbono, altresì, essere sentiti, a seguito di inoltro di formale istanza e compatibilmente con risorse temporali disponibili, tutti coloro che manifestano contrarietà alle decisioni del Comitato, in quanto ritenute contrastanti con interessi propri;
- attiene alla competenza del Comitato rilasciare vincolante ed adeguato parere sulla Relazione annuale di cui al punto 2) della L. R. 38/96;
- è affidata al Comitato la valutazione ed approvazione preliminare del Piano di gestione annuale, sia tecnico che finanziario, proposto dall'Ente Gestore;
- è demandata al Comitato la disamina e rilascio di motivato parere su proposte di ricerche scientifiche, debitamente dettagliate, che si intendono attuare nell'ambito della Riserva, nonché la verifica delle attività tecnico-scientifiche poste in essere dall'Ente Gestore, così come previste nel Piano annuale o successivamente proposte;
- compete al Comitato, fatte salve specifiche indicazioni di normativa di settore, l'irrogazione delle sanzioni pecuniarie eventualmente rilevate dagli Organi di vigilanza. I proventi delle sanzioni verranno devoluti alla Regione Abruzzo con vincolo di destinazione delle somme riscosse. Queste ultime, infatti, dovranno essere utilizzate esclusivamente ai fini della gestione della Riserva;
- il Comitato provvede alla propedeutica valutazione, rilasciando parere di merito, di atti amministrativi che abbiano ad interessare il territorio della Riserva nonché l'Area di protezione esterna (fascia di rispetto) ed Area contigua. Relativamente a questa ultima, al fine di permettere alla Regione l'emaneazione del provvedimento di cui all'art. 28 della L. R. 38/96, il Comitato provvederà a formulare idonea proposta circa i confini e le misure di salvaguardia;

Si dà atto che per tutto quanto non specificatamente riportato nel Regolamento, le decisioni del Comitato terranno debitamente da conto di quanto previsto nel Piano di Assetto Naturalistico.